

DEDICATORIA

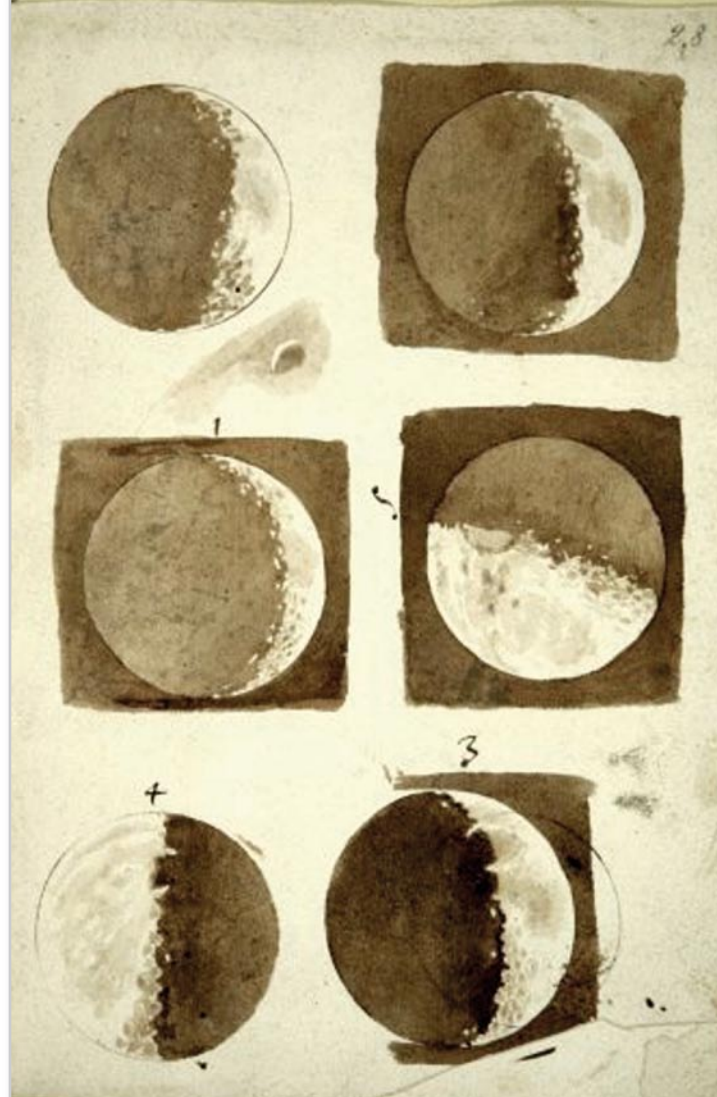
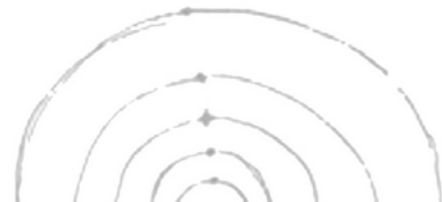
Sidereus Nuncius Magna, Longeque Admirabilia Spectacula pandens.

Accogliete, Clementissimo Principe, questa "Fatica atlantica" per esporre la struttura nuova dell'universo, concetto immenso e pieno di filosofia. Della gloria a voi riservata dagli astri e di que' beni divini che non tanto dalle stelle quanto dal loro Fattore e Moderatore Dio vi son largiti, godete quanto più a lungo possibile: dell'Altezza Vostra, Devotissimo servo, Galileo Galilei.

LA DISPUTA DEL CIELO

- Pretende di svelare l'arcano grande!
 - Con l'arte diabolica della matematica...
 - Porre limiti fra Scienza e Fede!
 - Nuove teorie...
 - Nuove Harmonie...
 - Un nuovo posto dell'uomo nella natura e nell'universo...
 - Alla battaglia del cielo!
 - Ci sfida su due fronti con il volgare e con il latino: eretico; errante; esule; perseguitato!
 - Anche Giordano voleva un universo infinito: le stelle altri soli, attorno ai quali ruotano altri pianeti...
 - Voglio sperar che queste novità mi habbino mirabilmente a servire per accordar qualche canna di questo grand'organo discordato della nostra filosofia.
 - *Impugnate, jaculate, vibrare tela, librate fulmina.*
- Gli è necessaria una libertà sconfinata...
 - Una santità nuova!
 - La multiforme eresia!
 - Asini et ignoranti! Basta considerazioni, ragionamenti e confutazioni. La filosofia è scritta in questo grandissimo libro che continuamente ci sta aperto innanzi à gli occhi, ma non si può intender se prima non s'impara a intenderne la lingua, e conoscerne i caratteri geometrici, ne' quali è scritto; senza questi è un aggirarsi per un oscuro laberinto.
 - Non toccar, per capriccio matematico, simili tasti discordi dalla mente ben temperata!
 - La nuova filosofia revoca tutto in dubbio: l'elemento fuoco è del tutto respinto. Il Sole è perduto, e anche la Terra; e l'ingegno di nessun uomo può dirigerlo, né indicargli dove cercarlo. Liberamente gli uomini

- ni confessano... Che questo mondo è consumato, mentre nei pianeti e nel firmamento cercano tante cose nuove.
- Gridi, chi voglia, di abbassare e chiudere gli occhi che Dio ci ha dati aperti e rivolti in alto: sprecherà tempo e forze!
- *Viri Galilaei, quid admiramini aspicientes in caelum?*
- Tutto cangia il volto...
- Affaticatevi a trovare i veri sensi de' luoghi sacri. *Clavis universalis magna...* Porta per cui si entra nella contemplazione della natura e s'ascende alla divinità.
- *Super astra, super nubes non est luctus, non est clamor.*
- Le dispute del Signor Galilei son risolte in fumo d'alchimia... che si fà con le girandole del cervello...



EN UNA NOCHE OSCURA

- Sì.
- Allora i tre, all'unissono, si misero a cantare:
*Benedicite cœli Dominum,
Laudate et superexaltate
eum in sæcula;
Benedicite sol et luna Dominum,
Laudate eum in saecula;
Benedicite stellæ cœli Dominum,
Laudate eum in sæcula.*
- *Oh noche, que guiaste, más cierto
que la luz del mediodía, adonde me
esperaba quien yo bien me sabía,
en parte donde nadie parecía.*
- Funerale della pseudofilosofia.

OSSERVATIONI NOTTURNE IN DIVERSI CERCHI

Non senza meraviglia tutte le notti osservo in cielo un universo nuovo e rendo grazie a Dio, che si sia compiaciuto di far me solo primo osservatore di cose ammirande e tenute a tutti i secoli occulte. Riprendo l'antica ispirazione di Lucrezio e guardo sereno negli spazii infiniti del cielo. Le figure si vanno mutando continuamente...
Sì, ecco trovata la corte a Giove!

PULCHRA UT LUNA SED SINE MACULA

*O gloriosa virginum,
sublimis inter sidera,
qui te creavit parvulum,
lactente nutris ubere,
quod Heva tristis abstulit,
tu reddis almo gemine:
intrent ut astra flebiles
cœli recludis cardines
o gloriosa virginum,
salve, salve Maria
Mater purissima.*

ESILIO NEL BUIO

- Il libro del Signor Galileo è giunto sin qui: e ci sono molte cose che non piacciono!
- E così nelle mie tenebre vò fantasticando or sopra questo or sopra quello effetto di natura, né posso - come vorrei - dar qualche quiete al mio inquieto cervello: agitazione che molto mi nuoce, tenendomi poco meno che in perpetua vigilia.
- Sì.
- Tutta la filosofia è intesa da un solo, che è Iddio... oltre i confini della luce et delle tenebre.

